Sp 19 Noto-Pachino, l'assessore regionale Falcone: "cantiere attivo, varco operativo"

“Il cantiere è in piena attività e al massimo della sua efficienza. In azione sul campo c’è il numero massimo di lavoratori possibile, nonché un numero maggiore di mezzi in attività rispetto a quanto previsto dallo stesso capitolato d’appalto. La corsia d’emergenza sulla provinciale è stata creata, così come preventivato, e le chiavi consegnate al 118 e alle forze dell’ordine”. Così l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, risponde alle segnalazioni critiche arrivate dal Comitato No Chiusura sullo stato dei lavori nel cantiere della Sp 19 Noto-Pachino. L’esponente della giunta regionale assicura sull’attenzione costante sull’avanzamento dell’opera “che consentirà di arrivare al congiungimento della bretella con la Sp 19 entro i tempi ribaditi nel corso dell’ultimo sopralluogo”. Ovvero già entro Pasqua. Nei prossimi giorni previsto un nuovo sopralluogo.
Ma dal Comitato No Chiusura vengono confermate confermate tutte le perplessità, specie sulla vigilanza attiva per il passaggio dei mezzi di soccorso fuori dagli orari di cantiere.

Omicidio Pippo Scarso, dato alle fiamme in casa: 16 anni

in appello per Marco Gennaro

Si è chiuso con una condanna a 16 anni di reclusione il processo di appello a Marco Gennaro, accusato di omicidio pluriaggravato e stalking. Il ragazzo, oggi 23enne, risponde della morte di Giuseppe Scarso, 80 anni, aggredito e dato alle fiamme nella sua abitazione in ronco II di via Servi di Maria a Siracusa nella notte tra il 1 e il 2 ottobre del 2016. “Don Pippo”, come era noto nella zona l’anziano, morì all’ospedale Cannizzaro di Catania dopo oltre due mesi di agonia. In primo grado, con rito abbreviato, Gennaro era stato condannato a 10 anni. Più dura la sentenza d’appello.
Si attende la conclusione del processo di secondo grado anche per l’altro imputato, Andrea Tranchina, 21 anni. In primo grado è stato condannato a 20 anni di reclusione. Tranchina, insieme al suo legale, ha scelto il rito ordinario in corte d’Assise.

Marco Gennaro a destra in foto; Tranchina a sinistra

Augusta. Tentanto di disfarsi della droga davanti ai Carabinieri: arrestati in due

Due arresti ad Augusta, continua il contrasto allo spaccio di stupefecanti. I Carabinieri hanno sottoposto a controlli i due giovani, un 21enne ed un 24enne. Perquisiti con l’aiuto del cane antidroga Ivan, sono stati trovati in possesso di 32 grammi di marijuana, suddivisa in 48 dosi in kit monouso con all’interno filtro e cartina per confezionare lo spinello.
Alla vista dei Carabinieri, hanno tentato di disfarsi dello

stupefacente senza riuscirci. Tutto è stato rinvenuto e posto sotto sequestro, unitamente al materiale idoneo al confezionamento e alla pesatura.
I due arrestati sono stati posti ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo cosi come disposto dall'autorità Giudiziaria Aretusea.

Coronavirus, nessun caso nel siracusano: la nota della Regione, pronte le denunce

La presidenza della Regione Siciliana smentisce le notizie che stanno circolando in queste ore, in alcune chat, sulla presenza nell'Isola di ulteriori due contagiati dal coronavirus in provincia di Siracusa.
Le istituzioni regionali tornano a ribadire che le decisioni e le misure adottate dal governo regionale vengono comunicate esclusivamente attraverso i canali e le fonti ufficiali, alle quali si prega di far riferimento. Dell'accaduto verranno comunque informate le autorità competenti. E per gli autori di alcuni "scherzi" di pessimo gusto, divenuti virali in poche ore, c'è il rischio di ritrovarsi con una denuncia per procurato allarme.
La smentita pare far riferimento, in particolare, ad una finta pagina del Televideo che dava una notizia – ovviamente infondata -circa casi positivi a Melilli.

Informazione e prevenzione sul Coronavirus, i Comuni siracusani attivano il Coc

Per meglio seguire l'evoluzione dell'emergenza coronavirus anche a livello locale, quasi tutti i comuni siracusani hanno attivato il Coc, il centro operativo comunale di Protezione Civile. Il primo è stato il Comune di Avola, con la decisione adottata ieri sera dal primo cittadino Luca Cannata che ha preso atto e applicato le direttive di Protezione Civile e Anci riguardante l'emergenza sul Covid 19. Una di queste richiede proprio l'attivazione del Coc quale misura precauzionale, con la presenza della funzione sanità oltre che della funzione di assistenza alla popolazione. Anche il comune capoluogo, Siracusa, ha attivato questa mattina il Coc per una corretta prevenzione e informazione verso i cittadini. A questo scopo, da Palazzo Vermexio precisano che si tratta di una misura precauzionale per condividere info con i cittadini ed in particolare suggerimenti sui comportamenti da adottare. Alla spicciolata, anche gli altri Comuni della provincia stanno o hanno attivato il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile.

Siracusa. Minaccia di buttarsi dal Bastione Spagnolo, salvato dalla

Polizia

In lacrime, sul parapetto del Bastione Spagnolo minaccia di buttarsi. Sono intervenuti gli agenti del vicino commissario Ortigia, subito allertati. Hanno instaurato un canale di dialogo con il ragazzo, guadagnando lentamente la sua fiducia. Con sangue freddo, lo hanno convinto a scendere dal parapetto e raggiungere un punto più sicuro. Il ragazzo ha anche accettato l'invito a raggiungere l'ospedale a scopo precauzionale, con l'ambulanza del 118 che era nel frattempo arrivata sul posto.

Dopo 80 anni, "riemerge" dalle profondità la sfortunata storia dell'idrovolante Z.506/B

Dai fondali del mare siracusano riemerge dopo 78 anni la storia dell'idrovolante Cant Z.506/B. Il relitto è stato ritrovato nelle profondità del grande blu dal diver Fabio Portella, assistito dal suo team specializzato. Portella e la sua squadra sono ormai noti in tutta la Sicilia per il loro prezioso contributo alla ricerca ed al ritrovamento di relitti ed antichità. Anche in questo caso, grazie ad un certosino lavoro condotto anche sulla terraferma, con ricerche presso l'archivio storico dell'Aeronautica Militare di Roma, è stato possibile ricostruire le vicende del mezzo e del suo equipaggio che si inabissò nel marzo del 1942, poco distante da Murro di Porco.

“Era un mezzo adibito al soccorso in mare e infatti, dei cinque membri dell’equipaggio uno era l’assistente l’infermiere”, racconta oggi Fabio Portella, pronto a presentare il nuovo risultato dei suoi studi. “Il 23 marzo 1942, per ordine del Comando dell’Aeronautica della Sicilia, partirono da Augusta due Cant Z.506/B appartenenti alla 612a squadriglia. Il loro incarico era quello di ricercare i superstiti di un aereo Savoia Marchetti 79 precipitato in mare a 205 miglia a sud di Capo Passero. I due idrovolanti rientrarono anticipatamente a causa delle proibitive condizioni atmosferiche. L’indomani, il Cant Z.506/B partì alle 13.40. A bordo c’erano due piloti, il radiotelegrafista, l’infermiere ed il motorista”.
Le ricerche si protrassero a lungo, oltre il limite massimo di autonomia del mezzo. A causa del forte vento, ritardò di 90 minuti il rientro e si ritrovò senza carburante. “L’aereo ammarò nei pressi di Capo Murro di Porco alle 20:30, al buio e con il mare in burrasca. L’impatto fu molto brusco, tanto da fare affondare l’aereo”, spiega oggi Fabio Portella.
Dei cinque componenti dell’equipaggio, quattro furono recuperati l’indomani mattina, dai mitraglieri della Guardia Confinaria di Ognina. Erano i due piloti (maresciallo Gaetano Di Franco e Sergente maggiore Salvatore Ruggeri), il radiotelegrafica (aviere scelto Ottorino Garro) e l’infermiere (aviere scelto Luigi Pierelli). L’aviere scelto motorista Ezio Braccini, di Fabriano, fu invece dichiarato disperso. Aveva 23 anni.
Dei superstiti dell’aereo Savoia Marchetti 79 non si seppe più nulla. “L’indomani, un altro idrovolante avvistò tre naufraghi su un battello pneumatico, a circa 110 miglia a sudest di Capo Passero. Non potè recuperare i naufraghi per le avverse condizioni marine. Non è stato chiarito se fosse o meno l’equipaggio del SM 79 e quale sia stato il loro sfortunato destino”, rivela dopo un attento studio Fabio Portella.

Nel composit foto: al centro il relitto individuato, a destra Fabio Portella, sotto uno degli idrovolanti in servizio

Siracusa. L'appello, "non chiudete gli alberghi a turisti provenienti dal nord Italia"

“Non chiudete gli alberghi a turisti provenienti dal nord Italia”. L’invito parte da una associazione di categoria siracusana che attraverso il suo presidente chiede agli operatori dell’accoglienza turistica di “mettere da parte l’emotività e ad agire con quel senso di accoglienza che ci ha sempre contraddistinto”.
E’ l’appello che Giuseppe Rosano ha rivolto ai proprietari d’albergo del capoluogo dopo che alcuni albergatori di altre parti d’Italia hanno adottato misure severe e restrittive, negando l’ospitalità a turisti provenienti dal nord Italia.
“Sono sicuro che ristoratori, guide turistiche e tassisti del comparto turistico siracusano si adopereranno per far distinguere la città per la sua accoglienza, pur nell’accortezza che la situazione impone e seguendo sempre e soltanto le raccomandazioni di Governo, Regione e istituzioni sanitarie”, aggiunge il presidente di Noi Albergatori Siracusa. “La preoccupazione non giustifica atteggiamenti intollerabili e palesemente fasciati da pregiudizi e distinzioni”, il suo pensiero.

foto generica, dal web

Verso le amministrative: a Floridia, il centrodestra punta su Cristian Fontana

Diventano ufficiali i primi nomi dei candidati a sindaco di Floridia. Il centrosinistra ha già dichiarato di puntare su Claudia Faraci. Dal centrodestra ufficializzato invece il nome di Cristian Fontana, avvocato.
Espressione di Fratelli d'Italia, ha aggregato attorno alla sua candidatura un eterogeneo gruppo di professionisti, docenti ed imprenditori. Con loro ha avviato la stesura di un programma che possa fornire soluzioni concrete alle principali criticità di Floridia "e ripristinare la fiducia tra la pubblica amministrazione e il cittadino".
Nella sua nota, Fontana spiega che "da soli non si arriva da nessuna parte, è finito il tempo della politica improvvisata e dell'uomo solo al comando. In questi mesi si è cercato di trovare una linea comune con le altre forze politiche e con le innumerevoli correnti cittadine al fine di individuare un nome che potesse esprimere le diverse anime che compongono l'odierno centrodestra".

Avola. Momenti di terrore per un ciclista, ci sono due denunciati per tentate

lesioni

Momenti di puro terrore quelli vissuti da un avolese, nella giornata di ieri. Era in sella alla sua bici quando, per cause in fase di accertamento, nei pressi di contrada Zuccara sarebbe stato spinto a terra da un uomo alla guida di un Suv. Non contento, avrebbe anche minacciato lo sfortunato di morte, mostrando un coltello per rendere il tutto più credibile. La vittima ha cercato di fuggire in un terreno limitrofo e qui ha incontrato un altro uomo che lo ha inseguito con un’accetta. Si trattava del figlio del primo aggressore. I due uomini, di 56 e di 21 anni, sono stati denunciati per i reati di minaccia aggravata, tentate lesioni, danneggiamento e porto di armi da taglio.

foto generica, dal web